



Zidane avverte i Bleus: «Non fidatevi degli azzurri, possono fare cose incredibili».

Descrizione

(Adnkronos) «Vedere l'Italia eliminata dalle fasi finali dei Mondiali fa un certo effetto, ma non bisogna fidarsi: questa squadra ha sempre avuto giocatori importanti e resta capace di fare cose incredibili nell'arco di una singola partita». Così il ct della Francia Zinedine Zidane in conferenza stampa di Saint-Denis, mettendo subito in chiaro le insidie della sfida di Nations League al Stade de France. Incalzato dai cronisti sulle difficoltà degli avversari, Zidane chiarisce di non voler giudicare dall'esterno: «Bisogna essere dentro per capire», evidenziando per la capacità di reazione mostrata con la vittoria in Turchia dopo il ko col Belgio. Un incrocio che per il neo commissario tecnico significa riavvolgere il nastro di un'intera carriera, vissuta tra l'apice della maturazione a Torino e i grandi maestri del passato: «La Juve per me è stata qualcosa di particolare, lì che sono diventato un giocatore di primo livello. Conservo i concetti di tutti i miei allenatori, ma con Marcello Lippi ho avuto un rapporto speciale soprattutto dal punto di vista tattico: da lui ho rubato qualche piccolo segreto».

Incalzato sull'ombra del 2006 e sul celebre episodio della finale di Berlino, il ct francese affronta il capitolo con lucida serenità, escludendo contatti con Marco Materazzi: «Non ci ho parlato. Non è un rimpianto e non ne vado fiero, ma fa parte della mia carriera e del mio percorso professionale: non si possono fare soltanto cose belle. Le immagini me lo ricordano sempre perché girano a ripetizione ovunque, ma per fortuna sul campo ho fatto anche tante altre cose più piacevoli e preferisco concentrarmi su quelle positive. Ora bisogna pensare unicamente alla gara di domani». Un match preparato senza intoppi nei giorni scorsi, pronto a regalarli un'emozione travolgente davanti agli ottantamila di casa per inseguire la prima vittoria interna dopo le indicazioni positive arrivate contro il Belgio: «Sono molto contento di quel match, ma possiamo e vogliamo continuare a migliorare passo dopo passo per prenderci i tre punti».

In chiusura, il commissario tecnico francese ha trasmesso tutto il proprio entusiasmo per l'inizio di questo viaggio sulla panchina dei Bleus, scacciando senza indugi i fantasmi della pressione e del possibile fallimento: «Non temo l'insuccesso, altrimenti non sarei qui. Non penso mai alle cose negative: mi sono allenato, ho studiato, ho allenato in due momenti il Real Madrid e ora sono pronto per questa opportunità che mi sono meritato. Il mio sogno è sempre stato quello di allenare la Nazionale

francese. Ho a disposizione una squadra pazzesca e sono rimasto impressionato da tutti per la capacit  di lavoro, lâ ascolto e la concentrazione negli allenamenti. Un gruppo che sta bene insieme non ha prezzo per un allenatore: dar  tutto me stesso,   lâ unica cosa che mi guida .

  

sport

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Ottobre 1, 2026

Autore

redazione

default watermark